

# Partecipazione e reti

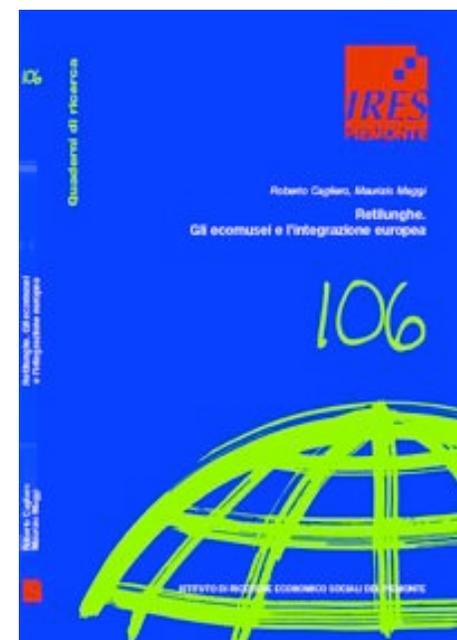


Associazione I.rur Innovazione rurale  
R. Cagliero - S. Tron

10 marzo 2007, Ospedaletto di Gemona (UD)  
Ecomuseo Acque del Gemonese  
CEA Mulino Cocconi

# I.rur: Chi siamo? Cosa abbiamo fatto?

- Associazione di RICERCA nel campo dello sviluppo rurale e ecomusei
- Ricercatori che da fine degli anni '90 si occupano di ecomusei, in collaborazione con l'IRES Piemonte (Istituto di Ricerche Economico Sociali della Regione Piemonte) e la Regione Piemonte.
- I.rur fa parte del progetto della Rete europea degli ecomusei
- Ricerca “Reti lunghe. Gli Ecomusei e l'integrazione europea” (2005)
- Sito : [www.irur.it](http://www.irur.it)



# Di cosa parleremo oggi?

## RETI E SISTEMI. ASPETTI TEORICI

- Perché parlare di RETI? L'importanza di “fare squadra”
- Reti o sistemi?
- Tipologie di reti
- Reti corte e reti lunghe
- Reti formali e sostanziali
- Alcuni esempi

## COSTRUIRE UNA RETE. ASPETTI OPERATIVI

- Strategie
- Per orientarsi
- Cassetta degli attrezzi

## FINANZIAMENTI

- Politica di coesione
- Politica di sviluppo rurale
- Programmi settoriali

# Perché parlare di RETI?

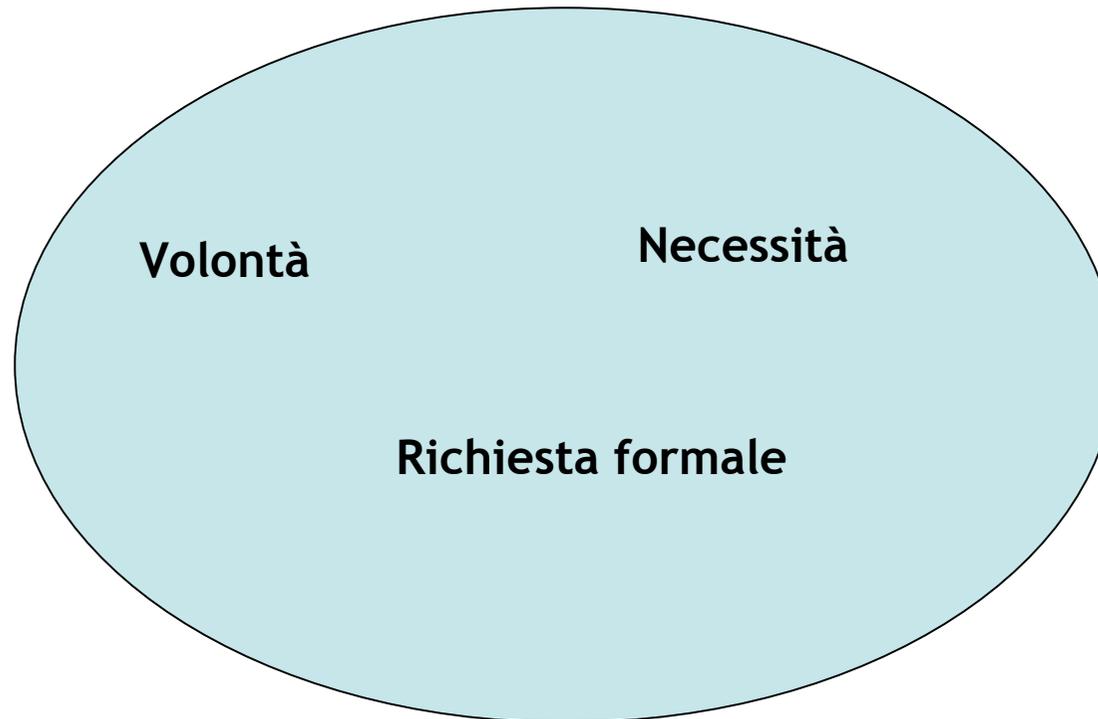
Quale il rapporto ?



Negli ultimi anni forte spinta alla programmazione negoziata, creazione di sistemi / reti , creazione di partnership e leadership da parte dei soggetti locali

# Perché “fare squadra”?

Molto spesso alla base ci sono tre motivazioni principali ...



# Perché “fare squadra”?

## VANTAGGI

- Visibilità e autorevolezza
- Incremento del dialogo e partecipazione
- Continuità e radicamento sul territorio
- Ritorno economici e culturali diffusi sul territorio
- Superamento della frammentazione
- Risposta a nuova domanda del pubblico
- Necessità di una ricollocazione strategica del museo e della cultura nella società
- Ottimizzazione delle conoscenze e delle risorse

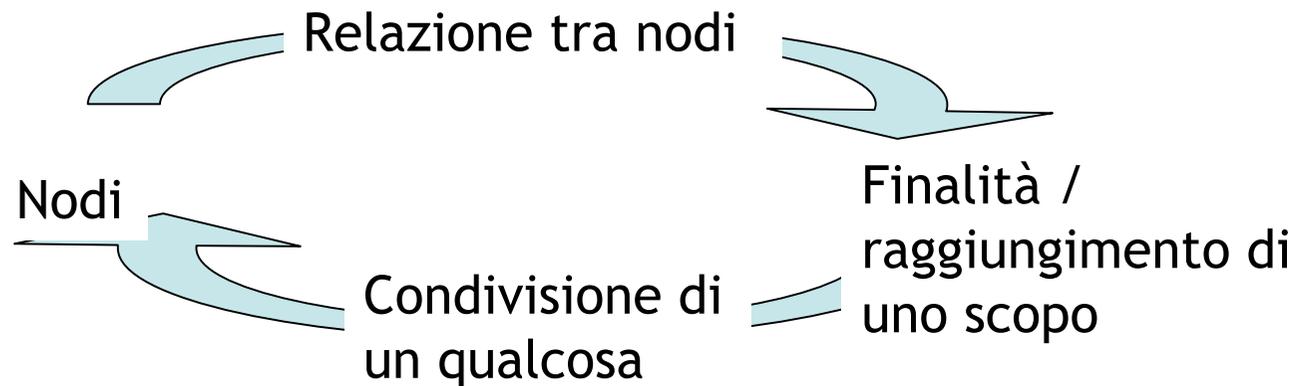
## CRITICITA'

- Necessità e disponibilità di risorse (umane ed economiche) dedicate alla rete
- Maggiori sforzi organizzativi
- Difficoltà nel reperire risorse formate (facilitatori, nuove professioni...)

# Reti e sistemi: una definizione...

METTIAMO UN PO' D'ORDINE...

RETI E SISTEMI -> UNA DEFINIZIONE... QUALI ELEMENTI COMUNI?



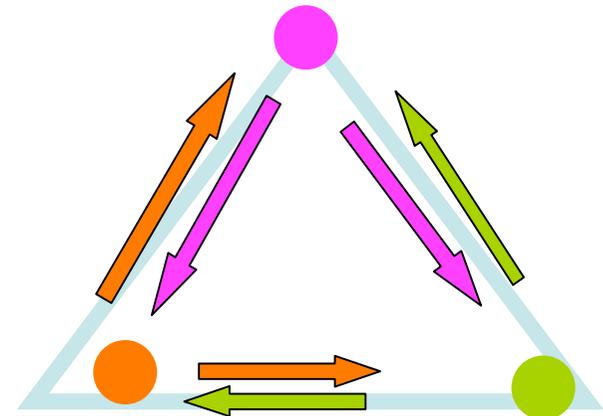
QUALI DIFFERENZE? COSA CONSIDERARE?

- Natura dei singoli nodi
- Tipo di relazione tra nodi
- Gestione della relazione tra i nodi (chi decide?)
- Finalità
- Utilizzo politico della rete/sistema
- Orientamento dei vantaggi

# Reti e sistemi

## SISTEMI

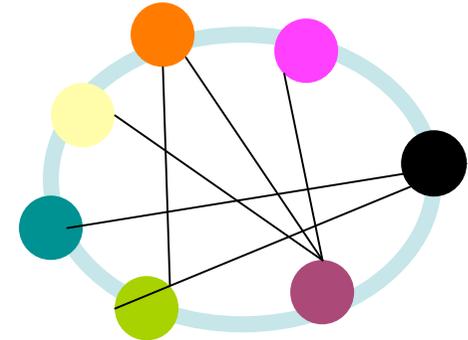
- Finalità unica
  - Struttura verticale - gerarchica - Divisione dei compiti
  - Di solito c'è un ente centralizzato che controlla, verifica, definisce linee di azione
  - Staticità
  - Orientamento vantaggi verso l'ente organizzatore
  - Disomogeneità dei membri
  - Orientato al concetto di UTILITARISMO
  - Di solito i membri sono enti di diritto
- > VALORE AGGIUNTO di tipo ECONOMICO e ORGANIZZATIVO
- > E' UNA AGGREGAZIONE DI SOGGETTI



# Reti e sistemi

## RETI

- Finalità unica e condivisa
- Struttura orizzontale
- Autonomia / Parità dei singoli elementi
- Partecipazione dei singoli elementi
- Crescita delle potenzialità produttive dei singoli
- Creazione di una CULTURA di rete
- La rete è elemento di identità, strumento di tutela e formazione del patrimonio
- Dinamicità
- Orientamento vantaggi verso i soggetti della rete e il pubblico - concetto di MUTUALISMO
- I membri non necessariamente sono enti di diritto -> può essere anche un “progetto”



-> VALORE AGGIUNTO di tipo CULTURALE

-> E' UNA AGGREGAZIONE DI IDENTITA'

Seminario PARTECIPAZIONE E RETI • I.rur Innovazione rurale

10 marzo 2007, Ospedaletto di Gemona , Ecomuseo delle Acque del Gemonese – CEA Mulino Cocconi



# Reti e sistemi

## ESEMPI

Sistema ->

Es. SISTEMA REGIONE UMBRIA

- A partire dal 1989
- Centralizzato
- Efficienza formale
- Potenziamento fruizione turistica
- Mancanza crescita culturale comunità e dei musei?
- Obiettivi raggiunti, ma... autonomia dei musei?



SISTEMA MUSEALE UK -> forte centralizzazione

Rete -> Rete Piemonte Ecomusei  
Parità e autonomia dei singoli ecomusei



# Ecomusei: reti o sistemi?

## ECOMUSEI..

- Patrimonio
- Territorio / Senso del luogo
- Comunità
- Prendersi cura

## ECOMUSEI MOTORI DI SVILUPPO LOCALE

- Milieu locale
- Creazione di reti locali
- Identità
- Efficienza

Autonomia e NON specifica  
divisione dei compiti decisa  
dall'alto

Rapporti paritari e NON gerarchie

Attenzione all'Identità

Cultura di "fare squadra"

Mutualismo e NON utilitarismo

Estrema eterogeneità

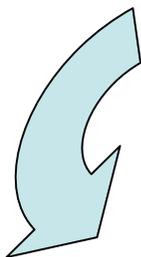
## QUINDI QUALE STRATEGIA?

... il modello di aggregazione più vicino a  
quello dell'ecomuseo è rappresentato dalle

**RETI**

# Ecomusei e reti

E' una modalit  di operare che d  valore aggiunto alle attivit  dei singoli e della rete nella sua globalit  e non si limita ad essere la semplice somma dei singoli addendi.



## VALORE AGGIUNTO

- culturale
- di condivisione
- di identit 
- di conoscenza..

## QUALE LA POSIZIONE DEI SINGOLI MEMBRI?

I singoli soggetti della rete locale devono avere un ruolo ATTIVO... Quindi:

- avere uno status forte / riconoscibilit  dalle comunit  locali
- apertura al dialogo
- una forte motivazione
- una precisa *mission* di promozione e sviluppo del territorio



# Quali tipi di rete?

A seconda dell'argomento che accomuna i singoli soggetti, la rete può essere:

- TERRITORIALE (diversi soggetti di uno stesso territorio)
- TEMATICA (diversi soggetti accomunati da uno o più interessi comuni: organizzazione, oggetto di studio.. )

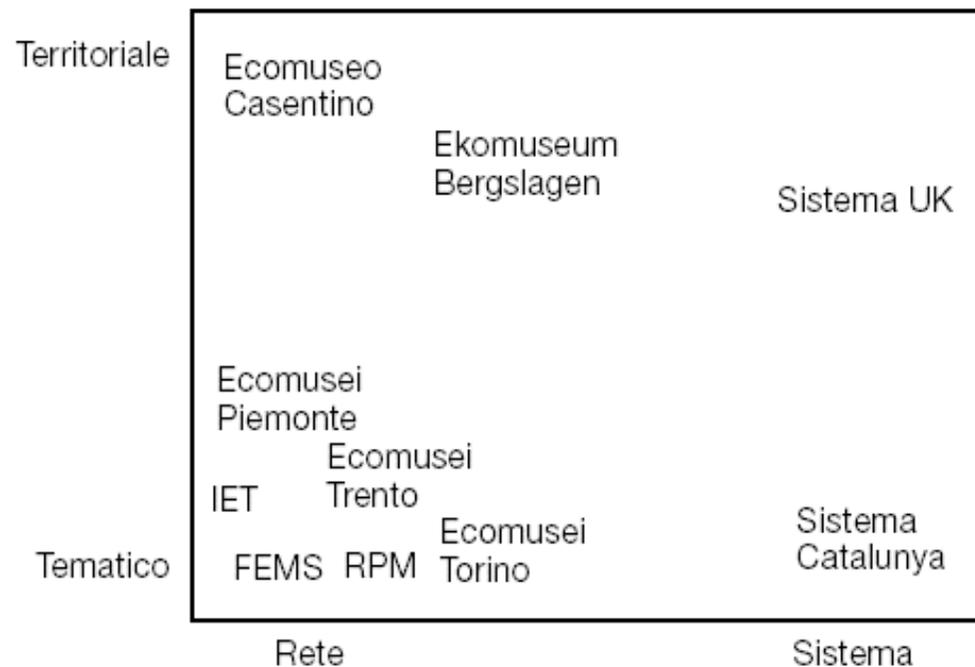
A seconda della natura dei soggetti che ne fanno parte, la rete può essere:

- OMOGENEA (es. rete/sistema di teatri o biblioteche)
- ETEROGENEA (es. rete/sistema di soggetti di diverso tipo... es. Progetto Anguana)

Nella pratica molto spesso queste tipologie sono MISTE.

# Quali tipi di rete?

## Una possibile interpretazione



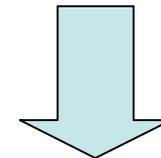
M. Maggi, C.A. Dondona, *Macchine culturali*, Ires Piemonte, Torino, 2006

# Quali tipi di rete?

## Reti corte e reti lunghe

Da cosa dipendono i processi di sviluppo?

- Soggetti coinvolti
- Ruoli funzionali dei soggetti coinvolti
- Ripartizione dei compiti - chi fa cosa? Con quale relazione gerarchica?
- Connessione SPAZIALE tra essi: DOVE i soggetti svolgono i loro compiti - dove si fa cosa?



Da qui l'interesse per la differenza tra

- > RETI CORTE, o RETI LOCALI
- > RETI LUNGHE

# Reti corte e ecomusei

## PROMUOVERE LO SVILUPPO LOCALE

-> non vuol dire agire SINGOLARMENTE, anzi lo sviluppo è più sostenibile e duraturo se INTEGRATO, se si appoggia e crea RETI a livello locale

Rete corta.. Quali i SOGGETTI ?

- Comunità locale
- Istituzioni e enti locali
- Altri operatori culturali
- Operatori non appartenenti al settore culturale

Questi soggetti lavorano insieme per un fine comune

LA RELAZIONE tra questi soggetti è di:

- COMUNICAZIONE E CONSUETUDINE
- VICINANZA E CONTIGUITA' TERRITORIALE

# Reti corte e ecomusei

A livello di reti corte, molto spesso si confondono ...

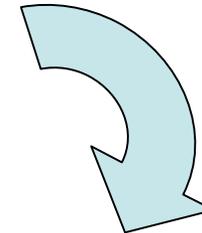
-> rete locale: legata al tessuto sociale, alla comunità locale di riferimento.

-> rete corta a carattere “organizzativo”

Es. Rete di ecomusei del Biellese

Iniziativa della Provincia di Biella

15 cellule ecomuseali e varie istituzioni culturali



# Reti lunghe e ecomusei

Rete lunghe.. Quali i SOGGETTI ?

- Realtà/Organizzazioni che hanno qualcosa in comune da condividere
- Possono essere gli stessi delle reti corte

LA RELAZIONE tra questi soggetti è di:

- COMUNICAZIONE / COOPERAZIONE
- SCAMBIO DI ESPERIENZE
- LONTANANZA TERRITORIALE

Interagiscono  
per un fine  
comune

**POSSONO PROMUOVERE LO SVILUPPO LOCALE?**

**SI!** In un contesto più ampio, comunitario, un collegamento tra reti per favorire lo scambio, l'innovazione ed essere pronti a muoversi in un contesto globale, per smuovere processi a livello ampio e movimenti di idee.

# Reti lunghe e ecomusei

Esempi:

1) Le reti di partenariato dei progetti comunitari

2) Il progetto Rete europea degli ecomusei

-Nata ufficialmente nel 2004 su iniziativa dell'IRES Piemonte e Provincia Autonoma di Trento

-Raggruppa una trentina di ecomusei di tutta Europa

-Comunità di pratica?

# Reti corte e reti lunghe

## RETI CORTE

- Chi?** Soggetti del territorio
- Dove?** Un territorio: vicinanza e contiguità territoriale
- Perché?** Favorire sviluppo locale endogeno; Valorizzazione del patrimonio e le identità locali; maggiore visibilità e leadership locale
- Come?** Partecipazione e lavoro collettivo quotidiano; Legame stretto con il territorio; Relazioni orizzontali
- Cosa?** Capitale relazionale e sociale; Valorizzazione del patrimonio; Territorio.

## RETI LUNGHE

- Relazione tra diverse reti corte
- Territori diversi e distanti
- Scambio e trasferimento di conoscenze e metodologie; apertura verso altre realtà e non caduta nel localismo sterile o nella “minaccia” di esigenze di sviluppo esogene; maggiore consapevolezza; riconoscibilità; motore di “movimenti” di idee.
- Valorizzazione dinamiche di sviluppo endogeno e identità; Cooperazione; Relazioni orizzontali
- Capitale metodologico e innovazione; Ricerca; Formazione

# Una scelta di fondo: rete formale o rete sostanziale?

Due variabili:

- **Status:**  
giuridico (riconoscimento istituzionale) e sociale (autorevolezza e riconoscibilità da parte dei cittadini)
- **Natura della rete:**  
caratteri, intensità, durata

Due “modi di essere” di queste 2 variabili..

- **Formale**
- **Sostanziale**

# Una scelta di fondo: rete formale o rete sostanziale?

	FORMALE	SOSTANZIALE
RETE	<p>Rapporti formali, relazioni strumentali ai fini individuali, solo occasionalmente convergenti; Scopo comune, ma non sempre condiviso, ognuno opera da solo, con metodologie proprie; Spesso fine è un finanziamento; Regole esterne ai soggetti coinvolti (es. Cultura 2000 o programmi comunitari).</p>	<p>Relazioni stabili, durature, continuative; Esigenze comuni e condivise, NON con finalità opportunistiche esterne; Metodi condivisi; Lo scopo non è avere un finanziamento / Autosufficienza; Lavoro è unitario e non è la somma di parti singole (maggiore qualità?); Regole interne.</p>
STATUS	<p>Funzione di FIRMA su progetti; Scarsa riconoscibilità e coinvolgimento.</p>	<p>Detto anche “partecipato”; Alta riconoscibilità come soggetto qualificato nello sviluppo locale; Due orientamenti: -governance locale; -partecipazione.</p>

# Una scelta di fondo: rete formale o rete sostanziale?

Una griglia  
di riferimento..

I risultati

Gli ecomusei  
dovrebbero tendere  
alla  
**SOSTANZIALITA'**...

		status	
		Formale	Sostanziale
rete	Formale	Insieme di progetti individuali, non partecipati	Insieme di progetti individuali e partecipati
	Sostanziale	Progetti comuni, non partecipati	Progetti comuni e partecipati

# Reti corte: alcuni esempi e analisi

Piemonte Ecomusei - [www.ecomusei.net](http://www.ecomusei.net)

L.r. 31/95 (istituzione e finanziamento)

17 ecomusei + 8 proposti

Laboratorio ecomusei: segreteria e supporto

Servizi: coordinamento, promozione iniziative, divulgazione, networking

Autonomia dei singoli ecomusei

Iter adesione: presentazione domanda a Comitato scientifico, che la valuta. Nomina della Giunta regionale.

E' una rete composta da altre reti

Status abbastanza formale - verso sostanzialità dei progetti



# Reti corte: alcuni esempi e analisi

FEMS - <http://www.fems.asso.fr/>

FÉDÉRATION DES ECOMUSÉE ET MUSÉES DE SOCIÉTÉ

Associazione nata nel 1988 - Presenza di Organi sociali

Circa 200 musei / ecomusei pubblici e privati su diverse tematiche

Il motto.. “ En avant la mémoire”

Organizzazione molto strutturata / rappresentativa

Iter adesione: diversi tipi di associati / domanda adesione vagliata dal Consiglio d'amministrazione / visite in loco

Quota associativa in base a affluenza visitatori

Servizi: gruppi di lavoro su ricerca e a tema / formazione/seminari pratici

Inserita in altre reti a livello locale e nazionale

Status formale e rete anche piuttosto formale - previste occasioni di partecipazione e condivisione



# Reti corte: alcuni esempi e analisi

ECOMUSEO DEL BIELLESE

<http://ecomuseo.provincia.biella.it>

Promosso da Provincia di Biella

15 cellule ecomuseali per descrivere la trasformazione avvenuta sul territorio

Per la gestione, presenti organi sociali (Assemblea, Comitato delle cellule, Comitato scientifico)

Democraticità e rappresentatività

Iter: candidatura all'Assemblea

Autonomia

Servizi: formazione, bilancio sociale

Appartenenza a Rete Piemonte ecomusei (L.r. 31/95)

Status formale - Rete con forti elementi di sostanzialità e formalità



# Reti corte: alcuni esempi e analisi

## RETE TRENTINA DEGLI ECOMUSEI

<http://www.trentinocultura.net>

Legge provinciale per istituire ecomusei (L. n.13/2000)

Creazione di un quadro di riferimento scientifico /

valorizzare territori (gestione, struttura di base, temi)

Rete strutturata, partecipativa e democratica

Autonomia - Diversi enti gestori

Per la gestione, presenti organi sociali (Assemblea, Comitato delle cellule, Comitato scientifico) - Democraticità e rappresentatività

Iter: candidatura e nomina da parte della Giunta della Provincia.

Servizi: supporto scientifico, comunicazione, eventi comuni

Apertura verso altri progetti partecipati e di negoziazione (Agenda 21, Leader)

Status formale; progetti sostanziali



Seminario PARTECIPAZIONE E RETI • I.rur Innovazione rurale

10 marzo 2007, Ospedaletto di Gemona , Ecomuseo delle Acque del Gemonese – CEA Mulino Cocconi



# Reti lunghe: rete europea ecomusei

La Rete europea degli ecomusei: [www.retilunghe.eu](http://www.retilunghe.eu)

Nata nel 2004 su iniziativa dell'IRES Piemonte e la Provincia autonoma di Trento

Circa 30 ecomusei o realtà interessate da tutta Europa (Italia, Repubblica Ceca, Polonia, Francia, Spagna, ecc.)

ORGANIZZAZIONE:

Comunicazioni a distanza

Sito internet

Incontro annuale itinerante (workshop)

3 workshop fino ad ora

Visite in loco

Proposte di lavoro poi dibattute all'interno dei membri della rete

Gruppi di lavoro (formazione, mostra itinerante, democrazia e forma)



# Reti lunghe: rete europea ecomusei

## IL PERCORSO

Ricerca dell'Ires sulle “Reti lunghe”

Quali obiettivi? -> Dichiarazione di intenti  
(1° workshop - Sardegna 2004)

Percorso di conoscenza -> I gruppi di lavoro

Prime riflessioni e individuazione delle azioni  
da intraprendere (2° workshop - Argenta 2005)

Quale forma dare alla rete? (3° workshop - Bergslagen 2006)



## DOCUMENTI

- Dichiarazione di intenti (Sardegna 2004)
- Documento di accompagnamento (Sardegna 2004)
- Obiettivi della Rete europea (Bergslagen 2006)

RETE E STATUS: Status e rete SOSTANZIALI - Basso livello formalità /

Comunità di pratica?

Seminario PARTECIPAZIONE E RETI • I.rur Innovazione rurale

10 marzo 2007, Ospedaletto di Gemona , Ecomuseo delle Acque del Gemonese – CEA Mulino Cocconi

